

Sono Niko e Chiara le star dell'under 18

Campionati jr. raffa, Bassi e Gasperini tricolori annunciati



Da sinistra, Emanuele Mallardo, Niko Bassi e Pasquale Napolitano. Tre acuti che hanno fatto sbiancare gli avversari

Al Centro federale di Roma sono andate in scena le gare anche per otto titoli alternativi: grande successo di pubblico

FRANCESCO FERRETTI

Nemmeno fosse passato Dynamo per i più giovani o Silvan se preferite, nei Campionati italiani juniores 2016 della raffa, i titoli tricolori sono raddoppiati (più uno). Oltre ai 7 del gioco tradizionale, maschili e femminili, si sono infatti aggiunti 8 "alternativi", a battesimo ufficiale per l'attività under. Totale 15. Teatro ancora una volta il centro tecnico federale di Roma. 16 corsie impegnate nelle tre giornate fittissime di gare da tanti giovani atleti che hanno riempito di entusiasmi e battaglie la calda atmosfera, senza risparmiarsi mai. L'inserimento nel programma delle nuove prove ha comportato inevitabilmente difficoltà aggiuntive sotto vari aspetti. Alla fine si è comunque trattato di un'ennesima manifestazione ric-

ca di emozioni contrastanti, vittorie e sconfitte. Come sempre. Le prove alternative sono interessanti ma c'è una conoscenza da stratificare per aumentarne la partecipazione e l'attività specifica. Normale. Da coinvolgere nel processo giocatori, società, dirigenti, arbitri e pubblico, ma se le potenzialità e la volontà ci sono, migliorare non sarà un problema. Risultati alla mano poi, alcune considerazioni balzano agli occhi.

Marche in spolvero

Prima regione nel medagliere: le Marche. Dieci finali conquistate su 15 e 6 titoli portati a casa. Certo, i trofei sono tutti "individuali", ma le propensioni (e le programmazioni) territoriali si vedono eccome. Seconda la Lombardia, 7 finali e 3 ori. Altra riflessione: la Campania e la Toscana gioiscono per motivi diversi. La Toscana perché vince nella stessa edizione sia l'individuale che la terna under 18, prima volta nella storia. La Campania fa tre su tre nelle finali di prove alternative. Ancora una regione importan-

GARE RAFFA

Per Beppe D'Alterio un addio col botto

(f.f.) Non solo attività giovanile di alto livello nel primo fine settimana settembrino della raffa ma anche spettacolo senior. Nel 10° Pallino d'oro organizzato dall'Olimpia di Treviso, gara internazionale a invito per 64 individualisti, si sono viste all'opera molte delle migliori firme italiane e alcune europee. A salire sul gradino più alto è stato il campano Giuseppe D'Alterio, che gioca per l'Alto Verbano di Varese, in procinto nella nuova stagione a fare ritorno alla Monastier di Treviso. In finale ha piegato per 12-6 Giovanni Scicchitano della Villafranca di Verona collezionando il suo quinto successo in questa

manifestazione. Nel 13° Trofeo del Presidente della Tranquillo di Cremona, 64 terne di categoria A, l'hanno spuntata Alberto Selogna, Luca Brandoli e Sovente Losi del Tricolore di Reggio Emilia. Secondi, sconfitti 12-3 in finale, Roberto Manghi, Alfredo Marazzi e Luca Spreghella della Fontanella di Piacenza. Infine, nel torneo "Ricordando l'amico Fernando" indetto dalla Poggio Morello di Teramo, riservato a 160 individualisti di categoria A e B, a trionfare è stato Giuliano Di Nicola della Boville di Roma che nell'ultima partita ha chiuso per 12-6 sul teramano Manuel Piperini dell'Atriana.

te nelle bocce sintetiche come l'Emilia Romagna, in ricostruzione del settore, si deve accontentare di una sola finale e zero allori. Idem per l'Umbria. Va leggermente meglio al Lazio con 4 finali e una vittoria.

Niko & Chiara

Dai macronumeri alle microstorie, più suggestive e appassionanti. Riassumiamone un po' Individuale under 18: Niko Bassi. Se non un risultato preannunciato il mancino toscano, dopo la finale persa l'anno scorso, parte sicuramente tra i papabili per rifarsi. E si rifà. Coppia under 18: Andrea Sperati e Fabio Battistini, Marche. Hanno le carte in regola per essere protagonisti. Loro il titolo. Terna under 18: Matteo Franci, Jean Paul Pacini e Andrea Lascialfari, Toscana, non sono invece tra i favoriti della specialità, ma il titolo lo portano a casa alla grande. Individuale under 15: Alex Rapari, Marche. All'inizio del terzo set della finale sbaglia tanto e male ma non molla, regge come può. Poi, complice l'avversario che lo grazie anziché affondarlo, risorge e vince. Al termine si commuove ma mantiene una maschera impassibile. Coppia under 15: Leonardo Cannella e Vittorio Marcaccio, Marche. Passano il girone eliminatorio come schiacciassasi, soffrono un po' nella semifinale e nella finale, e vincono. Finale interna per l'under 18 femminile a ranghi ridottissimi. Vince Chiara Gasperini contro Flavia Morelli, stessa società marchigiana, la seconda già campionessa l'anno scorso. Kety Crescenzi, Marche, si aggiudica la categoria più giovane, ricorrendo spesso ai tre set per farlo. La resistenza non le manca di certo.

Cecchini del Sud

Ed eccoci ai giochi alternativi. Nel tiro di precisione under 18 maschile Luigi Iannone, campano, è primo nella fase eliminatoria, primo nella finale e recordman italiano. Punto. Nell'under 15 Emanuele Mallardo, di nuovo Campanella, secondo nella fase eliminatoria, il meglio di sé lo dà in finale, vincendo. L'under 18 femminile della specialità va a Annalisa Bosisio, lombarda, record italiano per lei. Nelle più piccole sovravive il turno eliminatorio Rosita Porcelli, regalando al Lazio l'unico titolo della manifestazione.

L'ANGOLO



Rizzoli premia Chiara Gasperini, la giovane leonessa della Lucrezia

In sneaker e tanti selfie I bocce-boys

In 300 alla festa della gioventù di Roma con i Tricolori juniores. Rizzoli: «Un settore di cui siamo orgogliosi»

DANIELE DI CHIARA

«Sì, sono molto soddisfatto. Sono state tre giornate stupende, un vero colpo di vita che ci hanno regalato tanti giovani. Sono arrivati in oltre 300 da ogni angolo d'Italia, travasati dai nostri vivai ai quali la Federazione dedica una particolare sensibilità. Si è messa in moto una macchina straordinaria: centri tecnici regionali, referenti giovanili, Junior Day, tutor. Abbiamo obiettivi ambiziosi per raggiungere i quali abbiamo impegnato risorse e tanto lavoro. E qui mi sento di dire un grazie al nostro immenso mondo del volontariato che ogni giorno si dedica con passione per far crescere il nostro sport».

15 titoli

E' un Rizzoli che sprizza gioia quello che si concede finalmente un caffè al termine della maratona di premiazioni cui si è sottoposto al Centro tecnico federale della Capitale dove si sono giocati i campionati italiani juniores della raffa e hanno fatto passerella i protagonisti del Circuito Fib. Tre giorni di festa, tre giorni di sano sport all'insegna di una prorompente carica di esuberanza giovanile, un esercito di under 15 e under 18, maschi e femmine, che ha invaso festosamente la cittadella delle bocce dell'Eur. Tanti ai nastri di partenza e tanti anche sul podio dove il presidente ha messo loro al collo decine di medaglie. Sì, perché questi tricolori romani per la prima volta hanno assegnato ben 15

titoli. Oltre ai classici della raffa, individuale, coppia e terna, da questa stagione battesimo anche per due prove speciali, il tiro di precisione e il combinato. Nuove frontiere per gli under che in campo vogliono sì metterci testa e tecnica, ma anche divertirsi con nuove formule e sfidarsi con giochi più complicati ed accattivanti. «L'esperimento è riuscito al meglio - spiega Rizzoli - e i ragazzi l'hanno accolto con molto interesse e simpatia. Sono percorsi indispensabili per creare sempre nuove opportunità alla nostra gioventù che da tempo ha capito come le bocce siano uno sport che, praticato con impegno e passione, può regalare grandi soddisfazioni. Mi sono emozionato nel vedere il clima di spontanea amicizia e di partecipazione che ha caratterizzato questa manifestazione». In questa lunga onda di teenager delle bocce colorate, tutta protesa a lambire il podio, un sguardo che non regala premi in danaro ma apre le porte a tornei e campionati in giro per il mondo, il look ha dato una pennellata di colore alle corsie capitoline. Acconciature rockabilly, creste per i ragazzi, pettinature street style, cuffie colorate e trendy, hot pants, jeans strapati, sneakers da urlo. E vagonate di selfie. In tribuna tante mamme e papà che, con gli occhi, "spingevano" quella boccia troppo corta giocata dal loro amore.

COSÌ SUL PODIO

UNDER 18 MASCHILE - Individuale - 1° Niko Bassi (Pistoia), 2° Luca Guaraldi (Ferrara), 3° Francesco Iafrate (Frosinone); coppia - 1° Andrea Sperati-Fabio Battistini (Pesaro Urbino), 2° Da-

niele Di Bartolomeo-Elia Di Bernardo Gagliardi (Roma), 3° Giacomo Rambotti-Daniel Scavoni (Brescia Centro); terna - 1° Matteo Franci-Jean Paul Pacini-Andrea Lascialfari (Firenze), 2° Kevin Maugeri-Emanuele Rea-Matteo Galli (Frosinone), 3° Alessandro Esposito-Nicola Pignataro-Giuseppe Rispoli (Salerno); tiro di precisione - 1° Luigi Iannone (Campania), 2° Ivan Dell'Acqua (Lombardia); combinato - 1° Pasquale Napolitano (Napoli), 2° Francesco Stabile (Lecce). **UNDER 18 FEMMINILE** - Individuale - 1° Chiara Gasperini (Pesaro Urbino), 2° Flavia Morelli (Pesaro Urbino), 3° Sara Pascucci (Macerata); Combinato - 1° Giulia Gazzoli (Ascoli Piceno), 2° Clara Sartori (Bergamo), Tiro di precisione - 1° Annalisa Bosisio (Lombardia), 2° Irene Albieri (Marche). **UNDER 15 MASCHILE** - Individuale - 1° Alex Rapari (Macerata), 2° Lorenzo Sardo (Latina), 3° Alex Incerti (Reggio Emilia); coppia - 1° Leonardo Cannella-Vittorio Marcaccio (Macerata), 2° Nicolas Testa-Cristiano Manzoni (Crema), 3° Davide Lorenzini-Alessandro Sercia (Bologna); tiro di precisione - 1° Emanuele Mallardo (Campania), 2° Alessio Rovelli (Lombardia); combinato - 1° Lorenzo Porcellati (Monza Brianza), 2° Tommaso Foggi (Firenze). **UNDER 15 FEMMINILE** - Individuale - 1° Kety Crescenzi (Ascoli Piceno), 2° Ilaria Tacucci (Perugia), 3° Laura Picchio (Perugia); combinato - 1° Francesca Dragani (Legnano), 2° Francesca Cannella (Ascoli Piceno); tiro di precisione - Rosita Porcelli (Lazio), 2° Elisabetta Nardella (Marche).

CAMPIONATI ITALIANI VOLO

Barbero ha concesso un fantastico tris

Terzo titolo italiano per il golden boy saviglianese della Ferreria. Sul podio anche la "vichinga" Serena Traversa

MAURO TRAVERSO

E' il ventiseienne Enrico Barbero, saviglianese della Ferreria, il nuovo re del cerchio. A Riva del Garda, dove si sono celebrati i campionati italiani di combinato della massima categoria del volo diretti dall'arbitro Pietro Pasin, l'ex Marene ha aggiunto un terzo trofeo tricolore a quelli del 2007 (coppie) e 2008 (individuale), oltre a quello iridato a coppie under 23 del 2013. Nella sfida conclusiva ha respinto il ten-

tativo determinato di Davide Sari, veneziano del Noventa, prevalendo per 24 a 22. Superati Eros Bertini (Albese) e Marco Viscusi (Chiesanuova) nella poule, il cammino vincente di Barbero non ha lasciato scampo a Luca Pitarelli (Serravallese), Alessandro Porello (Noventa), Marco Torta (Chierese) e in semifinale a Simone Mana della Brb, sconfitto 22 a 19. La medaglia di bronzo ha accomunato anche il socio di club, Fabrizio Deregibus, superato 25 a 21 da Sari. Il combinato al femminile ha incoronato Serena Traversa. La vichinga della Valle Susa ha messo in fila il ristretto, ma agguerrito, lotto delle sfidanti, prevalendo in finale nei

confronti di Valentina Basei, atleta della Florida, per 19-14. Medaglie di bronzo per Caterina Venturini della Buttrio (21-23 contro la Traversa) e Liliana Michelon della Lagarina (11-21 contro la Basei). Assegnati anche tre titoli di società. Sui campi della Riva, a Riva Trigoso (comitato di Chiavari), ha conquistato quello di prima categoria la cuneese Mondovì con Enrico Garelli, Edoardo Castellino, Silvano Racca, Roberto Quaglia, Giuseppe Trossarello, Danilo Tomatis, Aldo Mantelli e Mauro Carello. Superata in finale la torinese San Candido (12-6). Quest'ultima si è presa la rivincita in seconda categoria andandoci a vincere sui terreni della

GIOVANILI PETANQUE
Coppa baby a Cuneo

Trionfo cuneese nella decima edizione della Coppa Italia giovanile di petanque giocata sui campi della torinese Rossini. La squadra del Comitato della Granda, guidata dal tecnico Pietro Barbero, era rappresentata dagli under 18 Guido Rinaudo, Nicolas Rei e Andrea Chiappello e dagli under 15 Luca Bornia, Andrea Damiano e Christian Musso.

Noventa di Piave. Sono stati Mauro Guzzon, Pasquale Prencipe, Enrico Ferrero, Giovanni Mezzano, Valerio Rione, Mikael Buffo e Pierluigi Tarasco a superare in finale l'ostacolo ligure della Corzetto di Camogli. La terza categoria a Lamezia Terme ha premiato la cuneese Granda Nord di Stefano Brizio, Domenico Casale, Giovanni Fariello, Bartolomeo Gallo, Enrico Lamberti, Renato Manissero, Giuseppe Monetti, Bartolomeo Piasco, Bernardo Ramello e Filippo Varetto. Argento per la Bolzanese di Genova. Nel campionato italiano femminile a terme di petanque le nuove regine sono Laura Cardo e Serena e Danila Sacco.

